

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 895- RE DEL 21 OTTOBRE 2022

Pratica n. 2807-RE del 18/10/2022

STRUTTURA PROPONENTE		Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico		
CODICE CRAM	DG 005	Ob.Funz.: B01GEN	CIG: Z503835E91	CUP: //

OGGETTO	OGGETTO: Progetto "Valorizzazione della filiera di specie aromatiche e officinali nel Lazio (VOLA)" – Affidamento incarico all'azienda Agricola Violarancio di Rapaccioni Renata (PR) ad effettuare la fornitura di n. 1000 piante di <i>Lavandula angustifolia</i> .
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

NO

ATTO CON IVA

COMMERCIALE

ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (rag. Monia Paolini)		RESPONSABILE P.O. (d.ssa Claudia Papalini)		DIRIGENTE DI AREA (Dott. Giorgio Antonio Presicce)			
F.to Monia Paolini							
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (d.ssa Claudia Papalini)							
CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2022	U	1.03.01.02.999	308,00	2022	1597	del 19.10.22	8847
ISTRUTTORE (Laura Ridenti)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		
Firmato:Laura Ridenti							

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 894-RE

DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA, li 21/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 894- RE DEL 21 OTTOBRE 2022

OGGETTO: Progetto "Valorizzazione della filiera di specie aromatiche e officinali nel Lazio (VOLA)" – Affidamento incarico all'azienda Agricola Violarancio di Rapaccioni Renata (PR) ad effettuare la fornitura di n. 1000 piante di *Lavandula angustifolia*.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la d.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facente funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico al dr. Giorgio Antonio Presicce;

- PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale f.f. n. 584/2022, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019, n. 4-179/2021, n. 584-RE/2022, n. 640-RE/2022 e n. 703-RE/2022 relative al conferimento della delega ai dirigenti dell’Agenzia per l’adozione di atti di gestione, relativamente ad “assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro”, o ad “assunzione di impegni di spesa per l’affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro”, oltre che per l’emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall’Organo di Amministrazione, denominati “determinazioni dirigenziali”;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: “Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024”;
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta “l’approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024”;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell’art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti”, e la “Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;
- VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE con la quale è stata apportata, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al “Bilancio di previsione 2022-2024”;
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il “Rendiconto di gestione per l’annualità 2021”;
- VISTA la Deliberazione del CdA 16 Settembre 2022, n. 104/RE con la quale è stata adottata la variazione n. 3 – Bilancio di previsione 2022-2024 – Assestamento generale di bilancio - Verifica salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024”;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se “non contengono in maniera corretta numero e data dell’atto amministrativo d’impegno di spesa”;
- ACQUISITO dall’ANAC il codice CIG n. Z503835E91 ;
- NON ACQUISITO dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP in quanto non trattasi di investimento pubblico;

CONSIDERATO che:

- è stato stipulato un accordo quadro di collaborazione (deliberazione Arisial N. 35/RE DEL 03/11/2021) tra ARSIAL, il Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università della Tuscia e il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco (DCTF) della Sapienza Università di Roma per la realizzazione di uno o più progetti che prevedono di aumentare la sostenibilità del sistema agricolo regionale, di caratterizzare le produzioni agricole laziali di piante officinali e di approfondire lo studio e la sperimentazione di molecole biologicamente attive così come stabilito dal "Piano di settore della filiera delle piante officinali";
- Arisial, il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco (DCTF) della Sapienza Università di Roma e il Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università della Tuscia hanno elaborato il progetto sperimentale "Valorizzazione della filiera di specie aromatiche e officinali nel Lazio_VOLA", allo scopo di rivolgere l'attività di ricerca a tutta la filiera delle piante officinali con particolare riguardo alla produzione sostenibile di derivati di alta qualità e purezza per utilizzo fitofarmaceutico con l'obiettivo di valorizzare e caratterizzare le produzioni regionali;
- con determinazione ARSIAL n. 339-RE del 15 Dicembre 2021 è stata stipulata una convenzione operativa tra ARSIAL, ed il Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia ed il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco della Sapienza Università di Roma 4 (DCTF) per la realizzazione del progetto sperimentale "Valorizzazione della filiera di specie aromatiche e officinali nel Lazio" (VOLA);

CONSIDERATO che, presso le Azienda Sperimentali dimostrative di Caprarola, Velletri e Alvito sono state programmate delle prove sperimentali relative alla realizzazione del progetto sperimentale "Valorizzazione della filiera di specie aromatiche e officinali nel Lazio" (VOLA);

CONSIDERATO che per l'espletamento delle suddette prove è necessario procedere all'acquisto di n. 1000 piante di *Lavandula angustifolia*;

VISTO l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n.76/2020 convertito dalla legge n.120/2020 così come modificato dal D.L. n.77/2021 convertito dalla legge n.108/2021 che dispone: "Fermo quanto previsto dagli articoli e 38, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché' dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;" VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare

ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario che, per i servizi, è attualmente pari ad € 214.000,00;

DATO ATTO che l'importo necessario per effettuare la fornitura sopra descritta non obbliga l'Amministrazione ad attivare la procedura di affidamento sul MePA, in quanto l'importo è inferiore ad € 5.000,00;

CONSIDERATO che dall'indagine di mercato espletata telefonicamente dalla d.ssa Claudia Papalini è risultato che l'unica ditta fornitrice che avesse a disposizione il materiale richiesto è l'Azienda Agricola Violarancio di Rapaccioli Renata - Via Albereto, 375 di Prato;

ACQUISITO allo scopo, il preventivo - prot. ARSIAL E. 10102 del 14/10/2022 - presentato dall'Azienda Agricola Violarancio di Rapaccioli Renata - Via Albereto, 375 - (PR) P. IVA 02779700349- C.F. RPCRNT82P46F205U la quale si è dichiarata disponibile ad effettuare la fornitura di n. 1000 piante di *Lavandula angustifolia* per la realizzazione del progetto sperimentale "Valorizzazione della filiera di specie aromatiche e officinali nel Lazio" (VOLA) verso il complessivo corrispettivo di € 250,00 oltre IVA al 10% e spese di trasporto pari ad € 30,00 come da preventivo allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che la spesa pari ad € 280,00.= oltre IVA al 10% pari ad € 28,00.= per un totale complessivo di € 308,00.= deve essere impegnata sul competente capitolo di uscita 1.03.01.02.999 - CRAM DG.005 - Obiettivo Funzione B01GEN del bilancio di previsione per l'anno 2022 che reca la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento la d.ssa Claudia Papalini;

SU PROPOSTA formulata dal dirigente Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico, a seguito dell'istruttoria compiuta dal RUP d.ssa Claudia Papalini e dal funzionario amministrativo rag. Monia Paolini;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AFFIDARE all'Azienda Agricola Violarancio di Rapaccioli Renata - Via Albereto, 375 - (PR) P. IVA 02779700349- C.F. RPCRNT82P46F205U la fornitura di n. 1000 piante di *Lavandula angustifolia* necessarie alla realizzazione del progetto sperimentale "Valorizzazione della filiera di specie aromatiche e officinali nel Lazio" (VOLA) per una spesa pari ad € 280,00.= oltre IVA al 10% pari a € 28,00.= per un totale complessivo di € 308,00.= come da preventivo allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

DI IMPEGNARE a favore dell'Azienda Agricola Violarancio di Rapaccioli Renata - Via Albereto, 375 - (PR) P. IVA 02779700349- C.F. RPCRNT82P46F205U la somma di € 308,00.= IVA inclusa al 10% che trova copertura sul capitolo U. 1.03.01.02.999 - CRAM DG.005 - Obiettivo Funzione B01GEN del corrente bilancio 2022 gestione competenza;



DI COMUNICARE all'Azienda Agricola Violarancio di Rapaccioli Renata - Via Albereto, 375 - (PR) P. IVA 02779700349- C.F. RPCRNT82P46F205U, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "Riferimento Amministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs33/2013	23	1			X		X	
D.Lgs 33/2013	37	2			X		X	